

# Il giornale di Monza

21-11-16

giunti sul posto per mettere l'area in sicurezza, mentre il personale della scuola ha immediatamente messo in

una grossa porzione di in- tonaco.  
Già all'ingresso della sede

ma mercoledì di questa situazione è bal- zata immediatamente in tut-  
Comitato del ...  
tini", Giuseppe P

## Ferruccio De Bortoli al convegno di «Brianza Solidale» in «Apa Confartigianato» sull'alternanza scuola-lavoro

**MONZA (snn)** L'alternanza scuola-lavoro, riflessioni su come affrontarla. Di questo si è parlato mercoledì al convegno organizzato da «Brianza Solidale Onlus» e che si è svolto presso la sede di Monza di «Apa Confartigianato». Un momento di riflessione e dibattito su come affrontare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sollecitando il confronto fra istituzioni, imprese, terzo settore e scuola. «Le esperienze di alternanza tra studio e lavoro sono essenziali per



avvicinare due mondi, a volte contrapposti, come affrontare con strumenti migliori il vasto tema della disoccupazione giovanile e del tardivo accesso al mondo del lavoro - ha detto **Ferruccio De Bortoli**, presidente dell'Associazione Vidass e già direttore del Corriere della Sera e del Sole 24 ore - L'inserimento di nuove leve nel mercato del lavoro e la riduzione della distanza tra formazione tradizionale e apprendimento

sul campo sono, da sempre, un cavallo di battaglia di Confartigianato che, infatti, ha accolto positivamente le novità introdotte con la "Buona scuola". Parole a cui hanno fatto seguito le dichiarazioni del presidente di «Apa-Confartigianato» **Giovanni Barzagli**. «Siamo certi dell'importanza di creare nuove opportunità di lavoro di qualità per i giovani e del ruolo protagonista che le imprese possono ricoprire. La nostra associazione è già attiva in questo senso, grazie ai numerosi progetti promossi dall'Istituto di formazione Luigi Gatti, che si pone come intermediario fra scuole e imprese del nostro territorio».

---

## Occupazione Ricetta anticrisi è l'alternanza scuola e lavoro

**G**li under 25 in Lombardia sono poco meno di un milione. Di questi 260mila non studiano e non lavorano, sono i cosiddetti "neet". A Monza presso la sede di Apa Confartigianato si è svolto un convegno promosso da Brianza Solidale, dal titolo: "L'evoluzione alternanza Scuola-Lavoro. Come il territorio intende affrontarla". Per Ferruccio De Bortoli già direttore del *Corriere della Sera*: «per affrontare con strumenti migliori il tema della disoccupazione giovanile e del tardivo accesso al mondo del lavoro, per dare una risposta a questo fenomeno, le esperienze di alternanza tra studio e lavoro sono essenziali». Per Paolo Perego presidente dell'Istituto di formazione "Luigi Gatti" dell'Apa di Milano, Monza e Brianza: «L'inserimento di nuove leve nel mercato del lavoro, la riduzione della distanza tra formazione tradizionale e apprendimento sul campo sono un cavallo dell'istituto che ha accolto positivamente le novità introdotte con la Buona Scuola». Mettere in rete scuole e sistema produttivo con esperienze di lavoro nelle fabbriche e nelle botteghe artigiane risponde è modo per sanare quel gap che vede da un lato centinaia di giovani disoccupati e dall'altro le difficoltà denunciate dagli imprenditori di reperire mano d'opera qualificata. Così Gianni Barzaghi presidente di Apa ha parlato dei progetti promossi da Confartigianato Milano e Monza per dare risposte a queste emergenze: in Brianza per esempio è attiva la fondazione Messina che fa da intermediario tra aziende e istituti scolastici «ma ancor più positiva è la presenza di manager nel ruolo di docenti». (P.F.R.)

